

ITALGAS, PIU' INVESTIMENTI MA NON NELLE GARE

4 miliardi nella rete, l'M&A, la Sardegna e la digitalizzazione. In calo a 1,6 mln l'impegno atteso per le gare. 450 mln per la metanizzazione Sardegna e 420 mln per acquisizioni

Nel periodo 2018-2024 Italgas ha previsto un piano di investimenti di 4 miliardi di euro, in crescita di oltre il 30% rispetto ai 3 mld del precedente Piano ([v. Staffetta 31/05/17](#)), più altri 1,6 mld per le gare gas, in calo sui 2 mld del precedente Piano. Lo annuncia in una nota il primo operatore italiano della distribuzione locale gas.

Dai 4 mld citati, 2 andranno nello sviluppo e il miglioramento della rete, circa 800 milioni nell'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (compresi gli smart meters), circa 450 mln nella metanizzazione della Sardegna e circa 420 mln nel M&A e ai conseguenti investimenti nelle reti di nuova acquisizione. Ulteriori 300 mln andranno in iniziative strumentali all'attività di distribuzione remunerate nella RAB centralizzata, in particolare a supporto della cloud strategy.

Con la realizzazione del nuovo Piano, che verrà illustrato oggi pomeriggio alla comunità finanziaria, Italgas prevede di portare il numero dei contatori gestiti dagli attuali 6,6 mln (dato al 31/12/17) a circa 7,1 mln al 2024 (senza contare le società affiliate) con una RAB attesa in crescita del 3,2% a 7,3 mld dagli attuali 5,8. Contando anche le gare gas la crescita i contatori attesi a fine piano salgono a 8,5 mln, con una RAB in aumento medio annuo del 5,3% a 8,4 mld..

Più nel dettaglio i 2 mld per lo **sviluppo e il rinnovamento della rete** riguarderanno anche la sostituzione della ghisa e l'ammodernamento delle reti totalmente ammortizzate. Quanto alla **digitalizzazione**, degli 800 mln totali oltre 300 andranno per l'installazione di dispositivi digitali/IoT per l'acquisizione massiva dei parametri fisici della rete e la loro interpretazione per mezzo di specifici algoritmi, che permetterà il monitoraggio in tempo reale del funzionamento delle reti, la gestione degli allarmi, l'analisi di big-data e la manutenzione predittiva, nonché l'ulteriore ottimizzazione dei processi e delle risorse. La fase sperimentale, attualmente in corso, ha visto l'avvio di oltre 40 progetti pilota su tutto il territorio nazionale. Completata la fase sperimentale, il progetto verrà esteso a tutte le reti.

500 mln sono invece destinati al completamento del piano di sostituzione dei misuratori tradizionali con quelli di ultima generazione (**smart meter**), con l'obiettivo di superare gli obblighi fissati dal regolatore per il 2018 per il segmento mass market (sostituzione del 50% dei contatori di calibro G4 e G6) e di completare la sostituzione totale per tale segmento entro i primi mesi del 2020.

Quanto alla **Sardegna**, poi, dove Italgas ha assunto il ruolo di principale operatore acquisendo la gestione di circa un terzo dei 38 bacini d'utenza in cui l'isola è suddivisa, con i 450 mn previsti e lo sviluppo di programmi di innovazione tecnologica, Italgas prevede che gli ambiti territoriali affidati a Italgas saranno dotati di reti e servizi all'avanguardia, potendo applicare già in fase di costruzione le migliori soluzioni che la tecnologia offre: digitalizzazione delle reti, interconnessioni tra i diversi bacini, contatori intelligenti, utilizzo diffuso della fibra per la trasmissione dei dati ci permetteranno di gestire il servizio con criteri innovativi.

Passando al **M&A**, alle 7 operazioni già realizzate dal lancio del precedente Piano per 138 nuovi comuni acquisiti, Italgas destina ora circa 420 mln nuove iniziative.

Riguardo alle **gare d'ambito**, con cui Italgas conferma l'obiettivo di portare la propria quota di mercato prossima al 40% (senza contare le affiliates) dal 30% attuale, circa 1,1 mld di investimenti netti saranno finalizzati all'acquisizione delle reti di terzi negli ambiti in cui Italgas risulterà aggiudicataria mentre ulteriori 500 mln fino al 2024 alle attività di sviluppo, mantenimento ed efficientamento delle reti acquisite tramite gara.

Quanto infine all'**efficienza energetica**, la recente acquisizione della Esco Seasde “mette il gruppo nella condizione migliore per realizzare opportune sinergie nell'ambito della gestione dei certificati energetici e per sviluppare progetti captive volti a ottimizzare la spesa energetica complessiva grazie anche all'impiego di software proprietari”.

Per il **2018** Italgas oltre 500 mln, ricavi di circa 1,2 mld (1,12 nel 2017) e un Ebit da tra 810 e 830 mln (781,2 nel 2017), con una redditività degli assets superiore al 7% in termini di Ebit/Rab.

STAFFETTA 13 giugno 2018